



RASSEGNA STAMPA

**Audizione ANFIA presso le Commissioni Ambiente e
Industria del Senato su “Vicenda Volkswagen e ricadute
sui consumatori, mercato e ambiente”**

6 Ottobre 2015

Torino, 7 ottobre 2015

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Audizione in Senato sul caso Volkswagen	
	Ansa.it	07/10/2015	<i>VW: ANFIA, VICENDA NON INCIDE SU INTENZIONI ACQUISTO</i>	2
	It.Reuters.com	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN, EFFETTO SU ORDINI ITALIA SI CAPIR? IN OTTOBRE -ANFIA</i>	3
	Borsaitaliana.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, BRUXELLES NON CERCHI SOLUZIONI NORMATIVE SU ONDA EMOTIVA</i>	4
	Borsaitaliana.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, IMPATTO SU COMPONENTISTICA SIGNIFICATIVO MA NON DRAMMATICO</i>	5
	Borsaitaliana.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, NO RICADUTE IMPORTANTI SU INTENZIONI ACQUISTO AUTO</i>	6
	Borsaitaliana.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, STIGMATIZZARE FRODE, MA GRUPPO FA INVESTIMENTI VIRTUOSI</i>	7
5	Il Sole 24 Ore	07/10/2015	<i>L'ANFIA: "FINORA NESSUN IMPATTO" (C.Dominelli)</i>	8
37	Corriere della Sera	07/10/2015	<i>CURA MULLER PER VOLKSWAGEN "TAGLI MASSICCI CONTRO LA CRISI" (M.Borrillo)</i>	9
20	Il Giornale	07/10/2015	<i>E VOLKSWAGEN CONGELA GLI INVESTIMENTI (Pbon)</i>	10
2/3	Giorno/Resto/Nazione	07/10/2015	<i>VOLKSWAGEN, VIA AI TAGLI: "PERCORSO DOLOROSO" (A.Perego)</i>	11
	Ilsole24ore.com	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, IMPATTO SU COMPONENTISTICA SIGNIFICATIVO MA NON DRAMMATICO</i>	12
	Ilsole24ore.com	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, NO RICADUTE IMPORTANTI SU INTENZIONI ACQUISTO AUTO</i>	13
	Milanofinanza.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, NO RICADUTE IMPORTANTI SU INTENZIONE ACQUISTO</i>	14
	Milanofinanza.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, PIU' URGENTE RINNOVO PARCO VEICOLI PUBBLICI</i>	15
	TgCom24.Mediaset.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, NO RICADUTE IMPORTANTI SU INTENZIONE ACQUISTO</i>	16
	TgCom24.Mediaset.it	06/10/2015	<i>VOLKSWAGEN: ANFIA, PIU' URGENTE RINNOVO PARCO VEICOLI PUBBLICI</i>	17

ANSA.it > Motori > Attualità > Vw: Anfia, società faccia chiarezza

Vw: Anfia, società faccia chiarezza

Vicenda non incide su intenzioni acquisto

Redazione ANSA 07 OTTOBRE 2015 01:49



Il presidente Anfia Roberto Vavassori © ANSA/ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

ULTIME DI PRIMOPIANO

Attualità

VW: Concept car Brivido di Italdesign da Torino a Berlino

Industria

Fca: sindacati pronti a sciopero in Usa dopo no accordo

Attualità

Vw: Anfia, società faccia chiarezza

Attualità

Vw: azienda, in Europa 8 milioni di auto truccate

Attualità

Supercar, si scaldano i motori della seconda edizione

Annunci PPN

**Con formula mano pesante**

Fiat Panda è tua a 8.000 € anche senza rottamazione

Richiedi preventivo!

**Obesità addominale?**

1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI

medicreporter.com

Condividi Suggestisci

Scrivi alla redazione Stampa

ROMA "C'e' la necessità da parte di Volkswagen di fare chiarezza". Lo ha detto il presidente di Anfia Roberto Vavassori in audizione alla Commissione Industria, Commercio del Senato, in merito alla vicenda del Dieseldate, sottolineando di essere "estremamente preoccupato per quello che è successo, ma questo fatto va isolato". Ha quindi aggiunto che l'impatto sull'industria componentistica italiana è "significativo, ma non drammatico". Infatti, secondo Vavassori, "e' più drammatico l'alone di incertezza che se non sarà rimosso in fretta va a bollare tutta l'industria automotive come sporca e dannata". Il presidente ha anche ricordato che "un terzo delle auto circolanti in Italia è sotto euro3 e quindi molto inquinanti".

L'impatto della vicenda Volkswagen sulle intenzioni di acquisto di auto degli italiani non dovrebbe essere molto significativo, ha aggiunto Vavassori. "Il primo mese buono e' già quello di ottobre, a fine settembre abbiamo registrato un +11% di raccolta ordini e c'era già qualche leggero effetto Volkswagen, ma al momento non sembra che ci siano ricadute importanti sulle intenzioni d'acquisto" da parte degli italiani, ha spiegato. In riferimento al parco circolante in Italia, Vavassori ha detto che ci "vorrebbero 20 anni" per cambiarlo. "Qualunque provvedimento prendessimo oggi non inciderebbe per almeno 20 anni sull'ambiente", ha affermato, sottolineando che "e' assolutamente inadeguato e arretrato rispetto al resto d'Europa". Il presidente di Anfia ha avvertito che non bisogna reagire al dieseldate "sull'onda emotiva".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Il Vostro fornitore di servizi certificato TÜV per i parchi solari.

GILDEMEISTER energy solutions

Siete qui: Home > Ultime Notizie > Articolo

martedì 6 ottobre 2015 15:37

- HOME
- FINANZA E INVESTIMENTI
- ULTIME NOTIZIE
- Prima Pagina
- Business
- VIDEO
- Prodotti e servizi
- Support
- Servizi Dai Partner
- Careers Centre
- Informazioni sulla società

Volkswagen, effetto su ordini Italia si capirà in ottobre -Anfia

martedì 6 ottobre 2015 15:32

Stampa quest'articolo | Pagina singola

[-] Testo [+]

ROMA, 6 ottobre (Reuters) - Le immatricolazioni di auto in ottobre consentiranno di valutare l'impatto dello scandalo delle emissioni Volkswagen sul mercato italiano, che comunque non sembra elevato.

Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, nel corso di una audizione parlamentare.

"Il primo mese buono secondo noi è quello di ottobre, a fine settembre consuntivavamo un +11% di raccolta ordini e c'era già qualche leggero effetto Volkswagen. Al momento non sembra che ci siano ricadute importanti sulle intenzioni di acquisto", ha detto Vavassori.

Il presidente dell'associazione nazionale delle industrie automobilistiche ha ricordato che per il 2015 si stimano oltre 1,5 milioni di nuove auto in Italia, dato in miglioramento ma sotto il livello pre crisi, a testimoniare "uno scenario ancora di convalescenza".

Vavassori ha detto che l'effetto dello scandalo sulla componentistica italiana, anche nello scenario irrealistico che Volkswagen non venda nemmeno un'auto diesel in un anno, sarà "significativo ma non drammatico, più drammatico è l'effetto alone dell'incertezza".

Il fatturato della componentistica italiana è di 40 miliardi, di cui 20 miliardi da esportazioni. L'export verso la Germania è di 4 miliardi e il fatturato fornito dal gruppo Volkswagen è di 1,5 miliardi.

L'Anfia ha poi ricordato che dal primo settembre 2015 è obbligatorio mettere in commercio auto nuove esclusivamente di classe euro 6, sia per i modelli diesel che per quelli a benzina, non toccati dal software Volkswagen.

"Siamo estremamente preoccupati ma questo fatto va isolato", ha detto Vavassori precisando che "nel 2019 dovremo pagare sanzioni a livello comunitario non avendo rinnovato il nostro parco circolante di autobus. Il Tpl [trasporto pubblico locale] è un problema più urgente dello scandalo Volkswagen".

L'anzianità media del parco italiano autobus è di circa 11,3 anni rispetto ad una media europea di 7. [Continua...](#)

Visualizza l'articolo su una sola pagina

Pagina precedente 1 | 2 [Pagina successiva](#)

ARTICOLO SEGUENTE: BORSA USA fiacca in avvio, Dow -0,13%, S&P -0,2%, Nasdaq -0,3%

ALTRI ARTICOLI

- PUNTO 1-Intesa SP apre a consolidamento europeo, ma ora non in programma - Bazoli
- BORSA USA fiacca in avvio, Dow -0,13%, S&P -0,2%, Nasdaq -0,3%
- Seat, rappresentante azionisti risp chiede a Consob sospensione Opa
- Unipol conferma target payout 60-80% a 2015 - Cimbri
- Segue...

E se potessi fare investimenti per 40.000 Euro? Con 100 euro e' possibile!

Impara come farlo in modo intelligente. Impara a fare trade con la nostra semplice e gratuita guida in PDF!

Il capitale è a rischio



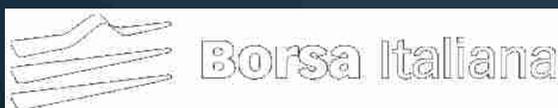
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DI GRUPPO

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



VOLKSWAGEN: ANFIA, BRUXELLES NON CERCHI SOLUZIONI NORMATIVE SU ONDA EMOTIVA

"Un provvedimento in Italia avrebbe effetto tra 20 anni" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - "Un appello per fare in modo che anche le istituzioni di Bruxelles, per quanto riguarda la parte italiana, siano sensibilizzate a non precipitare soluzioni sull'onda emotiva". Così il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, ha concluso la sua audizione davanti alle commissioni riunite Industria e Ambiente del Senato sullo scandalo delle emissioni diesel Volkswagen. "Ogni volta che abbiamo visto una legislazione nel nostro settore presa sotto la spinta emotiva - ha sottolineato - non ha mai partorito delle leggi fortunate"

Inoltre, e' vero che "ci preoccupa estremamente" l'impatto ambientale della vicenda, ma "qualunque provvedimento anche molto stringente che prendessimo oggi in realta' non va ad incidere positivamente sull'ambiente ancora per molti anni. Ogni anno omologhiamo in Italia circa 1,6 milioni di veicoli su un parco circolante di 32 milioni, quindi ci vogliono non meno di 20 anni per rinnovare completamente il nostro parco circolante. Un terzo del parco circolante italiano di autovetture e' ancora molto sotto l'Euro3, quindi stiamo parlando di milioni di veicoli molto inquinanti che accettiamo sulle nostre strade, mentre magari pensiamo giustamente di legiferare in maniera molto stringente sui parametri che entreranno in vigore nel 2019-2020", ha concluso Vavassori.

amm

(RADIOCOR) 06-10-15 15:44:12 (0433)EURO24 5 NNNN

TAG: [Europa](#) , [Belgio](#) , [Finanza](#) , [Euro24](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DI GRUPPO

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA



VOLKSWAGEN: ANFIA, IMPATTO SU COMPONENTISTICA SIGNIFICATIVO MA NON DRAMMATICO

"Fare chiarezza, incertezza rischia bollare industria auto" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - Sull'affaire Volkswagen c'e' "necessita' di fare chiarezza" da parte del gruppo tedesco. "L'impatto sul mercato italiano della componentistica" derivante dallo scandalo delle emissioni dei motori diesel del gruppo tedesco "e' significativo ma non drammatico". Lo ha detto Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, l'associazione nazionale filiera industria automobilistica, in un'audizione davanti alle commissioni riunite Industria e Ambiente del Senato. "L'industria della componentistica italiana - ha spiegato Vavassori - fattura circa 40 miliardi di euro, di cui circa la meta' vengono destinati all'esportazione, quindi circa 20 miliardi e il primo Paese d'esportazione e' la Germania con circa 4 miliardi di componenti esportati dai nostri produttori. Vi sono almeno 4 produttori 'premium' in Germania e supponendo che ognuno riceva circa un quarto di quei 4 miliardi di euro di fatturato, quindi un miliardo, supponiamo ancora per assurdo (questa e' un'ipotesi catastrofale e irrealistica), che per un intero anno la Volkswagen non venda un solo veicolo diesel (circa il 50% della produzione), che vuol dire 500 milioni di fatturato in meno, ecco che con un margine operativo lordo stimato dai nostri bilanci nel 10-12% l'effetto sui profitti netti dell'industria italiana della componentistica e' significativo, ma non drammatico". Per l'Anfia "e' piu' drammatico l'effetto alone di incertezza che se non viene rimosso in fretta va a bollare tutta l'industria dell'automotive come un'industria 'sporca'".

amm

(RADIOCOR) 06-10-15 14:37:57 (0390) 3 NNNN

TAG: [Impresa](#) , [Finanza](#) , [Economia](#) , [Npp](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Prima Pagina

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DI GRUPPO

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA



VOLKSWAGEN: ANFIA, NO RICADUTE IMPORTANTI SU INTENZIONI ACQUISTO AUTO

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - Per capire quale sara' l'impatto dello scandalo Volkswagen sul mercato automobilistico italiano "il primo mese buono e' quello gia' iniziato di ottobre. A fine settembre consuntivavamo, con gia' qualche giorno di effetto-Volkswagen, un +11% di raccolta ordini. Al momento, ma prendetelo con il beneficio d'inventario, non sembra che ci siano ricadute importanti sulle intenzioni di acquisto". Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, in audizione davanti alle commissioni Industria e Ambiente del Senato sul caso Volkswagen. "Il bene auto - ha detto - e' un bene impegnativo dal punto di vista dell'investimento e il mix dell'offerta e' tale che questo problema e' molto ben delimitato e individuato. Non abbiamo ad oggi la possibilita' di dire se ci sono altri comportamenti scorretti, ma certamente registriamo con piacere tutte le reazioni dei principali costruttori sul fatto che nessuno di loro ha usato questi sotterfugi per rientrare nei limiti di emissioni".

amm

(RADIOCOR) 06-10-15 15:56:57 (0438) 3 NNNN

TAG: [Finanza](#) , [Npp](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Prima Pagina

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicita'
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DI GRUPPO

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



VOLKSWAGEN: ANFIA, STIGMATIZZARE FRODE, MA GRUPPO FA INVESTIMENTI VIRTUOSI

"Nessuno puo' essere contento, siamo estremamente preoccupati (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - "Per [Anfia](#) e' estremamente importante 'non gettare via il bambino con l'acqua sporca', perche' e' vero che c'e' stato un evento delittuoso, che va stigmatizzato, ma e' anche vero che l'azienda di cui parliamo ha 592mila dipendenti, cospicui investimenti in Italia, che nulla hanno a che vedere con questa manomissione perpetrata da tante o poche persone, ma certamente meno dei 592mila dipendenti". Lo ha detto il presidente [dell'Anfia](#), Roberto Vavassori, in un'audizione davanti alle commissioni Industria e Ambiente del Senato, sulla vicenda Volkswagen. Vavassori ha ricordato "gli investimenti virtuosi del Gruppo per esempio in Lamborghini e non solo l'ultimo progetto relativo al Suv, ma anche l'investimento su una fabbrica di carbonio interamente nuova a Sant'Agata Bolognese, la Ducati, Italdesign Giugiaro e il centro prove in Puglia a Nardo di Porsche". Per il presidente [dell'Anfia](#), inoltre, "come in ogni comunita' nessuno deve essere contento se un partecipante della comunita' commette un illecito, noi siamo parte della comunita' dell'automotive europea e mondiale e siamo estremamente preoccupati da quello che e' successo". Le conseguenze sull'ambiente "certamente sono rilevanti, ma non esiste un combustibile perfettamente pulito".

amm

(RADIOCOR) 06-10-15 15:23:14 (0418) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Finanza](#) , [Eventi](#) , [Enti Associazioni Confederazioni](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicita'
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

La componentistica italiana. L'audizione in Senato del presidente Roberto Vavassori

L'Anfia: «Finora nessun impatto»

Celestina Dominelli

ROMA

«La prima cartina di tornaso le l'avremo con il mese di ottobre, ma a fine settembre abbiamo registrato un +11% di raccolta ordini per i nuovi veicoli. In altri termini, non sembra esserci per ora un particolare impatto della vicenda Volkswagen sulle intenzioni d'acquisto degli italiani. Il traffico nei saloni non sembra per ora impattato». Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia (l'associazione della filiera dell'industria automobilistica), prova a tracciare un primo, parziale, bilancio dopo il terremoto che ha investito la casa automobilistica tedesca. «Nell'ipotesi in cui la

Volkswagen non vendano nemmeno un veicolo diesel, le conseguenze negative, in termini di fatturato, sarebbero nell'ordine dei 500 milioni in meno - spiega al Sole 24 Ore il numero uno dell'associazione che ieri è intervenuto, in audizione, anche davanti alle commissioni riunite Industria e Ambiente del Senato -. Ma è uno scenario alquanto irrealistico. Se il problema invece sarà circoscritto, l'impatto dovrebbe essere attorno ai 50-100 milioni».

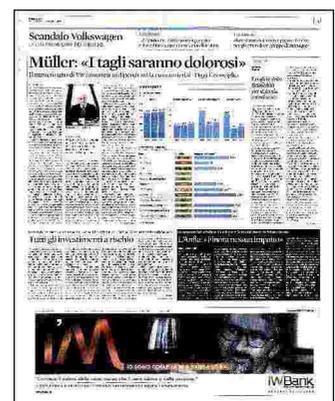
Vavassori vuole evitare toni allarmistici anche perché, rimarca con forza il presidente dell'Anfia, «lo scandalo riguarda gli Euro 5 che sono ormai fuori produzione visto che, da set-

tembre 2015, le auto vendute montano motori omologati Euro 6». Quindi è importante, ribadisce anche davanti ai senatori, «non gettare via il bambino con l'acqua sporca perché è vero che c'è stato un evento delittuoso, che va stigmatizzato, ma è anche vero che l'azienda di cui parliamo ha 592 mila dipendenti, cospicui investimenti in Italia, che nulla hanno a che vedere con questa manomissione perpetrata da tante o poche persone, ma certamente meno dei 592 mila dipendenti».

Il numero uno dell'associazione si sofferma poi sui controlli, come rivelato dal Sole 24 Ore (si veda l'edizione del 3 ottobre), av-

viati dal ministero dei Trasporti che vuole passare al setaccio altri 80 modelli di otto marchi automobilistici per verificare se qualcun altro si sia reso responsabile di illeciti. «Sappiamo e apprezziamo lo sforzo messo in campo dal ministero guidato da Graziano Delrio - prosegue Vavassori -. Si stanno definendo i protocolli di prova in modo da rendere incontestabili i risultati che saranno conseguiti». C'è il rischio di imbattersi in altri terremoti? Il presidente dell'Anfia rassicura. «Tutte le altre case hanno escluso di aver fatto ricorso ai sistemi usati per manipolare le emissioni - chiosa Vavassori -. Non mi aspetto quindi che emerga qualcosa nei termini fraudolenti con cui si è manifestato lo scandalo che ha investito la casa tedesca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cura Müller per Volkswagen

«Tagli massicci contro la crisi»

Il nuovo Ceo: farà di tutto per salvaguardare i posti di lavoro

Chi è



● Matthias Müller, 62 anni, è il nuovo amministratore delegato di Volkswagen: ieri ha parlato per la prima volta dopo aver sostituito il precedente numero uno dimissionario del gruppo di Wolfsburg, Martin Winterkorn

MILANO Un super piano di risparmi per far fronte alle maxi multe e ai risarcimenti. È la ricetta del nuovo numero uno di Volkswagen, Matthias Müller, per superare il *dieselgate*, lo scandalo dei controlli manipolati sui gas di scarico. Il piano — che prevede anche lo stop agli investimenti non indispensabili ma, al momento, nessuna ripercussione sui posti di lavoro — è stato illustrato a grandi linee dall'amministratore delegato all'assemblea straordinaria di Wolfsburg dinanzi a 20 mila lavoratori. «Usciremo dallo scandalo solo attraverso un percorso doloroso, un rapido e brutale chiarimento», ha sottolineato Müller secondo cui i 6,5 miliardi di euro accantonati da Volkswagen «non saranno abbastanza» per pagare le multe e i risarcimenti legati allo scandalo. Che, partito dagli Stati Uniti, sta coinvolgendo in maniera massiccia l'Europa dove circolano ben 8 degli 11 milioni di autoveicoli Volkswagen dota-



ti del software per frodare i test sulle emissioni diesel, come emerge da una lettera di scuse «per il comportamento errato di poche persone» inviata dall'azienda ai parlamentari nei cui collegi elettorali si trovano le fabbriche della Volkswagen. La centralità dell'Europa nello scandalo è sancita anche dal braccio di ferro tra l'Unione europea, che sta cercando di accelerare nella stretta sui test sulle

Assemblea

Una lavoratrice Volkswagen presente ieri in assemblea con la maglietta «Una squadra, una famiglia»

emissioni inquinanti sfruttando il favore dell'opinione pubblica, e i costruttori europei che tentano di resistere alle pressioni di Bruxelles. L'obiettivo della Commissione è dar vita a una nuova Autorità indipendente per la sorveglianza sulle certificazioni delle emissioni.

In Italia ieri è stata invece la giornata dell'audizione alla Commissione industria del Senato di Roberto Vavassori, presidente di **Anfia**, secondo cui l'impatto dello scandalo sull'industria componentistica è «significativo, ma non drammatico». Pesa di più «l'alone di incertezza che va a bollare tutta l'industria *automotive* come sporca e dannata». Ma c'è anche chi trova effetti positivi: per l'Agenzia energetica americana lo scandalo potrebbe spingere la domanda globale di petrolio a causa dell'aumento delle richieste di benzina.

Michelangelo Borrillo

@MicBorrillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Wolfsburg Oggi la nomina del presidente

E Volkswagen congela gli investimenti

Via a un piano di lacrime e sangue. Müller: «Per il dieselgate 6,5 miliardi non bastano»

■ Oggi il gruppo Volkswagen farà conoscere al governo tedesco il suo piano per riportare le emissioni diesel a norma di legge. La Cancelliera Angela Merkel aveva dato 10 giorni di tempo a Wolfsburg per agire in tal senso, pena lo stop alla circolazione per le vetture coinvolte nello scandalo. E sempre oggi è attesa la nomina di Hans Dieter Pötsch, sostenuto dalle famiglie azioniste Porsche e Piëch, alla presidenza del consiglio di sorveglianza del gruppo che, tra l'altro, si riunirà per fare il punto della situazione.

Mentre viene completato il riassetto della governance, il nuovo ad, Matthias Müller, mette le mani avanti e delinea, per il futuro immediato, la realizzazione di un piano lacrime e sangue insieme alla revisione degli investimenti. Da parte sua, Bernd Osterloh, capo del consiglio di fabbrica di Wolfsburg, sostiene che «non ci saranno conseguenze né per i lavoratori a tempo indeterminato né per quelli temporanei». Allo stesso tempo il leader sindacale ha spronato l'assemblea delle

tute blu: «Insieme convinceremo i mercati finanziari della forza di Volkswagen». Forte e compatta la risposta dei lavoratori: «Siamo una squadra - una famiglia. Siamo Volkswagen», le scritte su magliette e striscioni.

Duro e concreto l'intervento di Müller, il quale ha annunciato un inasprimento del piano di risparmio già approntato dal suo predecessore, Martin Winterkorn. Secondo il nuovo numero uno di Vw, l'operazione non metterà comunque in pericolo la posizione di primo piano dell'azienda. «La ristrutturazione di Volkswagen - ha però avvertito il top manager - non sarà un processo indolore. Le soluzioni tecniche sono in vista, ma le conseguenze finanziarie e sul business non sono ancora chiare». Quindi, la rassicurazione più attesa: «Non ci saranno tagli di posti». Il colosso tedesco impiega 600 mila persone in tutto il mondo, di cui 72 mila lavorano a Wolfsburg, dove vengono prodotte più di 83 mila auto ogni anno.

Qualche calcolo, intanto, Müller lo ha già fatto. Secondo l'ex numero uno

di Porsche, i 6,5 miliardi accantonati per far fronte ai danni causati dal «dieselgate» non sono sufficienti. Le vicende Volkswagen hanno finito per intaccare anche i concorrenti: la famiglia Quandt, proprietaria di Bmw e sempre in testa alla classifica delle dinastie più ricche della Germania, in seguito allo scandalo ha perso circa 4,5 miliardi nelle ultime settimane.

Di Volkswagen e dei possibili impatti in Italia si è parlato ieri anche durante un'audizione davanti alle commissioni Industria e Ambiente del Senato. Relatore Roberto Vavassori, presidente di Anfia (filiera italiana dell'automotive). «Nessun costruttore - ha commentato - può pensare di farla franca. E proprio questo è l'aspetto positivo del "dieselgate". Al momento, non sembra ci siano ricadute importanti sulle intenzioni di acquisto. E l'effetto del caso sui profitti netti della nostra industria della componentistica può essere significativo, ma non drammatico. C'è però la necessità, da parte tedesca, di fare chiarezza: questo fatto va isolato».

PBon

600mila

È il numero complessivo dei dipendenti Volkswagen, di cui 72 mila lavorano a Wolfsburg



DIFFICOLTÀ Fine turno alla fabbrica di Wolfsburg



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 089849

Volkswagen, via ai tagli: «Percorso doloroso»

Il numero uno Mueller: «Stop a investimenti e bonus per gli operai». Incertezza sui posti di lavoro

Achille Perego
MILANO

«**VOLKSWAGEN** uscirà da questa crisi» ma il processo «sarà doloroso» sia sui conti, sia sugli investimenti e anche sui dipendenti perché, pur facendo di tutto «per salvaguardare i posti di lavoro» le conseguenze del dieselgate richiederanno «enormi tagli».

Ieri, per la prima volta dopo l'esplosione dello scandalo sulle emissioni truccate dei motori diesel e il cambio al timone del gigante dell'auto tedesco, il nuovo numero uno di Volkswagen, Matthias Muller, ha parlato davanti a 20mila dipendenti nel quartier generale di Wolfsburg.

Un intervento nel quale ha ammesso, senza giri di parole, il pesantissimo impatto del dieselgate che vede coinvolti 8 milioni di veicoli, sul totale di 11, circolanti in Europa: 2,8 milioni in Germania, 1,1 in Gran Bretagna, quasi un milione in Francia e 650mila in Italia. Muller non ha nascosto che Volkswagen sarà costretta ad effettuare «risparmi massicci» per i costi legati allo scandalo che oggi non sono quantificabili ma che, tenendo conto anche delle possibili «multe significative» andranno ben oltre i 6,5 miliardi già accantonati nel terzo trimestre. Quindi servirà un nuovo piano.

«Volkswagen - ha spiegato il Ceo - bloccherà tutti gli investimenti non indispensabili. Soluzioni tecniche ai problemi sono in vista - ha aggiunto - ma le conseguenze aziendali e finanziarie non sono chiare». Per questo «stiamo ponendo sotto revisione tutti gli investimenti pianificati. Ciò di cui non c'è necessità urgente verrà tagliato o ritardato». Seguendo quanto pianificato dall'ex Ceo Winketorn nel 2014, a rischio ci sarebbero oltre 100 miliardi d'investimenti.

CIÒ nonostante il piano di risparmio comunque non metterà in pericolo la posizione di primo piano del gruppo di Wolfsburg determinato a fare piena luce e in fretta sui responsabili del dieselgate. Uno scandalo che, ha spiegato Bernd Osterloh, capo del Consiglio dei lavoratori di Volkswagen, «non sta avendo impatto sull'occupazione» ma lo avrà «sui salari e sui bonus» pari nel 2014 a 5.900 euro. Comunque, ha avvertito Osterloh, non devono essere i lavoratori (600mila

nel mondo) «a dover pagare il conto per il comportamento sbagliato di un gruppo di manager».

Echi dello scandalo Volkswagen, intanto, si sono sentiti anche ieri in Italia. Un invito a fare chiarezza è arrivato durante un'audizione al Senato da Roberto Vavassori. Per il presidente dell'Anfia l'impatto del dieselgate sull'industria componentistica italiana è «significativo ma non drammatico» e non dovrebbe esserci, al contempo, un effetto frenante sulla ripresa del mercato dell'auto. L'aspetto positivo di questo scandalo, secondo Vavassori, è che «nessuna casa automobilistica può pensare di farla franca».

E PROPRIO sul fronte dei controlli il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio ha confermato che si sta completando l'approfondimento tecnico e poi scatteranno i test a campione sulle auto di tutte le marche pronte per essere vendute dai concessionari.



CEO Matthias Muller (Ansa)



11 milioni

I veicoli truccati nel mondo; di questi 8 milioni circolanti in Europa: 2,8 milioni in Germania, 1,1 in Gran Bretagna, quasi un milione in Francia e 650mila in Italia

6,5 miliardi

Quanto accantonato nel terzo trimestre dalla casa di Wolfsburg per pagare le multe conseguenti allo scandalo. Ma, secondo il Ceo Mueller, non basteranno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[casa](#)
[motori](#)
[moda](#)
[luxury](#)
[viaggi](#)
[salute](#)
[job](#)
[diritto](#)
[altri](#)

News

[Italia](#)
[Mondo](#)
[Norme & Tributi](#)
[Finanza](#)
[Impresa & Territori](#)
[Nova 24 Tech](#)
[Plus24](#)
[Commenti & Inchieste](#)
[multimedia](#)
[blog](#)
[community](#)
[shopping](#)

[In primo piano](#)
[Azioni](#)
[Obbligazioni](#)
[Fondi 24](#)
[Mercato dei capitali](#)
[Plus24](#)
[Materie prime](#)
[Portafoglio](#)
[Indici&numeri](#)
[Lettera al risparmiatore](#)
[Lobby24](#)

Cerca Azioni Nome Codice ISIN

Listino Azionario Italia

News Radiocor

06/10/2015 14:38

Volkswagen: [Anfia](#), impatto su componentistica significativo ma non drammatico

06/10/2015 14:37

Wall Street: future in calo su rialzo deficit commerciale Usa

06/10/2015 14:32

Mediobanca: sale a 3,41mld totale partecipazioni a fine giugno

06/10/2015 14:16

Facebook: "imperativo trovare soluzione" dopo decisione Corte Ue su dati

06/10/2015 14:09

Cina: yuan supera yen in transazioni finanziarie mondiali, sale a quarto posto

06/10/2015 13:47

*** Telecom: Patuano, interesse Vivendi e' strategico e non tattico

06/10/2015 13:37

Volkswagen: Mueller, 6,5 mld euro accantonamenti per 'Dieselgate' non basteranno

06/10/2015 13:29

*** Intesa: Bazoli, "la mia avventura milanese sta per finire"

[Successive](#)

06/10/2015 14:38

Volkswagen: [Anfia](#), impatto su componentistica significativo ma non drammatico

"Fare chiarezza, incertezza rischia bollare industria auto" (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - Sull'affaire Volkswagen c'è "necessità di fare chiarezza" da parte del gruppo tedesco. "L'impatto sul mercato italiano della componentistica" derivante dallo scandalo delle emissioni dei motori diesel del gruppo tedesco "è significativo ma non drammatico". Lo ha detto Roberto Vavassori, presidente [dell'Anfia](#), l'associazione nazionale filiera industria automobilistica, in un'audizione davanti alle commissioni riunite Industria e Ambiente del Senato. "L'industria della componentistica italiana - ha spiegato Vavassori - fattura circa 40 miliardi di euro, di cui circa la metà vengono destinati all'esportazione, quindi circa 20 miliardi e il primo Paese d'esportazione è la Germania con circa 4 miliardi di componenti esportati dai nostri produttori. Vi sono almeno 4 produttori 'premium' in Germania e supponendo che ognuno riceva circa un quarto di quei 4 miliardi di euro di fatturato, quindi un miliardo, supponiamo ancora per assurdo (questa è un'ipotesi catastrofale e irrealistica), che per un intero anno la Volkswagen non venda un solo veicolo diesel (circa il 50% della produzione), che vuol dire 500 milioni di fatturato in meno, ecco che con un margine operativo lordo stimato dai nostri bilanci nel 10-12% l'effetto sui profitti netti dell'industria italiana della componentistica è significativo, ma non drammatico". Per [l'Anfia](#) "è più drammatico l'effetto alone di incertezza che se non viene rimosso in fretta va a bollare tutta l'industria dell'automotive come un'industria 'sporca'". amm (RADIOCOR) 06-10-15 14:37:57 (0390) 3 NNNN

Portafoglio Personale



Accedi al Servizio

Listino Personale



Accedi al Servizio

Approfondimenti

Volkswagen richiama otto milioni di auto in Europa - Partono gli sconti anti-Vw - Vai al dossier «Dieselgate»
 «La crisi potrebbe minacciare l'esistenza...
 di Andrea Malan

Borse, nel terzo trimestre in fumo 11mila miliardi. E da qui a dicembre?
 Il terzo trimestre dell'anno si è concluso davvero...

Borse europee incerte, ancora ribassi per Volkswagen - Tokyo in picchiata - L'India spiazza i mercati sui tassi
 Il crollo dei prezzi delle materie prime, il...

Borse europee, primo caso di rosso nel bel mezzo del «Qe». Mentre gli altri mercati hanno fatto il botto Nel 2009 gli Stati Uniti hanno reagito al fallimento...

Borsa, il tonfo del settore auto non rovina il "rimbalzo" all'Europa
 Con la vittoria netta alle elezioni dell'altro ieri il...

Strumenti



Calcola il Mutuo



Prestiti



Money Controller



Proteggi la tua casa



Calcola l'inflazione



Calcola le spese universitarie



Calcola la pensione



Converti valute



Glossario economico



Assicurazioni



Sos tariffe



Confronta Conti



Inserisci i termini da cercare...

News Quotazioni



casa²⁴ motori²⁴ moda²⁴ luxury²⁴ viaggi²⁴ salute²⁴ job²⁴ diritto²⁴ altri



News

Italia | Mondo | Norme & Tributi | **Finanza** | Impresa & Territori | Nova 24 Tech | Plus24 | Commenti & Inchieste | multimedia | blog | community | shopping²⁴

In primo piano | Azioni | Obbligazioni | Fondi 24 | Mercato dei capitali | Plus24 | Materie prime | Portafoglio | Indici&numeri | Lettera al risparmiatore | Lobby24

Cerca Azioni Nome Codice ISIN

Listino Azionario Italia | **A B C D E F G H I J K L M N O P R S T U V W Y Z**

News Radiocor

06/10/2015 17:51
Creval: assemblea per Spa in ottobre 2016, prima se c'e' fusione

06/10/2015 17:35
Borsa: continua il rally di ottobre, Milano +0,92% ai massimi da un mese

06/10/2015 17:33
Sace: Castellano, ** Stiamo lavorando al piano industriale, tempi rapidi ** Rpt

06/10/2015 16:13
Milano: Fitch assegna alla citta' il rating BBB+ con outlook stabile

06/10/2015 15:57
Volkswagen: **Anfia**, no ricadute importanti su intenzioni acquisto auto

06/10/2015 15:51
###Energia: per Socar profitti in calo ma non ridurra' investimenti Oil&Gas - INTERVISTA

06/10/2015 15:40
Wall Street: apertura incerta all'indomani del rally, focus su trimestrali -2-

06/10/2015 15:37
Wall Street: apertura incerta all'indomani del rally, focus su trimestrali

[Successive ▶](#)

06/10/2015 15:57 Volkswagen: **Anfia**, no ricadute importanti su intenzioni acquisto auto

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - Per capire quale sara' l'impatto dello scandalo Volkswagen sul mercato automobilistico italiano "il primo mese buono e' quello gia' iniziato di ottobre. A fine settembre consuntivavamo, con gia' qualche giorno di effetto-Volkswagen, un +11% di raccolta ordini. Al momento, ma prendetelo con il beneficio d'inventario, non sembra che ci siano ricadute importanti sulle intenzioni di acquisto". Lo ha detto il presidente dell'**Anfia**, Roberto Vavassori, in audizione davanti alle commissioni Industria e Ambiente del Senato sul caso Volkswagen. "Il bene auto - ha detto - e' un bene impegnativo dal punto di vista dell'investimento e il mix dell'offerta e' tale che questo problema e' molto ben delimitato e individuato. Non abbiamo ad oggi la possibilita' di dire se ci sono altri comportamenti scorretti, ma certamente registriamo con piacere tutte le reazioni dei principali costruttori sul fatto che nessuno di loro ha usato questi sotterfugi per rientrare nei limiti di emissioni". amm (RADIOCOR) 06-10-15 15:56:57 (0438) 3 NNNN

Portafoglio Personale

Accedi al Servizio

Listino Personale

Accedi al Servizio

Approfondimenti

Volkswagen richiama otto milioni di auto in Europa - Partono gli sconti anti-Vw - Vai al dossier «Dieselgate»
«La crisi potrebbe minacciare l'esistenza...
di Andrea Malan

Borse, nel terzo trimestre in fumo 11mila miliardi. E da qui a dicembre?
Il terzo trimestre dell'anno si è concluso davvero...

Borse europee incerte, ancora ribassi per Volkswagen - Tokyo in picchiata - L'India spiazza i mercati sui tassi
Il crollo dei prezzi delle materie prime, il...

Borse europee, primo caso di rosso nel bel mezzo del «Qe». Mentre gli altri mercati hanno fatto il botto Nel 2009 gli Stati Uniti hanno reagito al fallimento...

Borsa, il tonfo del settore auto non rovina il "rimbalzo" all'Europa
Con la vittoria netta alle elezioni dell'altro ieri il...

Strumenti



Calcola il Mutuo



Prestiti



Money Controller



Proteggi la tua casa



Calcola l'inflazione



Calcola le spese universitarie



Calcola la pensione



Converti valute



Glossario economico



Assicurazioni



Sos tariffe



Confronta Conti

ANNUNCI GOOGLE



Inserisci i termini da cercare...

News Quotazioni

MF DOW JONES

Volkswagen: Anfia, no ricadute importanti su intenzione acquisto

VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)--"Alla fine di settembre, quando c'era già qualche giorno di effetto Volkswagen, abbiamo avuto un aumento dell'11% della raccolta ordini. Ognuno di noi ha fatto dei piccoli sondaggi e da quello che abbiamo visto non sembra che per il momento ci siano ricadute importanti sulle intenzioni di acquisto".

Lo ha detto, nel corso di un'audizione al Senato, il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, aggiungendo che "il bene auto e' un bene impegnativo dal punto di vista dell'investimento, e quindi ci si prepara bene per la scelta, e il mix dell'offerta e' tale che il problema e' molto ben delimitato".
rov/gug

(fine)

MF-DJ NEWS

Anfia Roberto Vavassori importanti ricadute Volkswagen acquisto

Potrebbero interessarti anche

 <p>Sponsor Investire senza perdite Vici</p>	 <p>Sponsor Come investire: cinque errori da evitare Risparmiamocelo</p>	 <p>Saipem, per Banca Akros non è più da vendere</p>	 <p>Ikea, l'evoluzione del mobile? Le pareti mobili</p>	 <p>Sponsor Queste 5 auto sono state un flop allucinante Topfive.it</p>
--	---	---	--	--




Le News più lette	Tutte
1. FtseMib future: spunti operativi per martedì 6 ottobre	06/10/2015
2. Sette titoli biotech da +40%	06/10/2015
3. Unicredit: duro ostacolo in area 5,85-5,88 euro	06/10/2015
4. Ftse Mib poco mosso in attesa Fmi, bene UnipolSai	06/10/2015
5. Microsoft ridimensiona la proprie ambizioni nella telefonia	06/10/2015

Le News piu' commentate	Tutte
-------------------------	-------

MF DOW JONES

Volkswagen: Anfia, piu' urgente rinnovo parco veicoli pubblici

Facebook Twitter LinkedIn Google+ Print Email Font Size VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)--"Il rinnovo del parco veicoli del trasporto pubblico locale e' un tema piu' urgente di qualunque scandalo Volkswagen".

Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, nel corso di un'audizione al Senato, aggiungendo che "un terzo del parco circolante delle autovetture e' ancora molto sotto l'euro 3, quindi sulle nostre strade ci sono milioni di veicoli molto inquinanti".

Vavassori ha ricordato che per cambiare il parco auto in Italia "ci vogliono 20 anni", quindi "qualunque provvedimento anche stringente che prendessimo oggi non andrebbe a incidere sull'ambiente per i prossimi anni".

rov/gug

(fine)

MF-DJ NEWS

Facebook Twitter LinkedIn Google+ Print Email Font Size

Volkswagen veicoli urgente parco Anfia rinnovo

Potrebbero interessarti anche

 Petrolio: rimbalzo in attesa delle scorte	 Ferrari, ipo a Wall Street al via venerdì	 Unilever compra Grom	 Investire senza perdite Vici	 Come evitare le commissioni di massimo scoperto moneyfarm.com
---	--	---	---	--

Raccomandato da Outbrain



immobiliare.it
cerca case e appartamenti
Inserisci comune **TROVA**

Le News più lette	Tutte
1. FtseMib future: spunti operativi per martedì 6 ottobre	06/10/2015
2. Sette titoli biotech da +40%	06/10/2015
3. Unicredit: duro ostacolo in area 5,85-5,88 euro	06/10/2015
4. Ftse Mib poco mosso in attesa Fmi, bene UnipolSai	06/10/2015
5. Microsoft ridimensiona la proprie ambizioni nella telefonia	06/10/2015

Le News piu' commentate Tutte



Panorama Supercinema Casa Assicurazione Giochi Cucina Scuola Mediafriends Motori **EXPO**

HOME PRIMO PIANO SPORT SPETTACOLO TV PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE ANIMALI FOTO VIDEO

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Volkswagen: **Anfia**, no ricadute importanti su intenzione acquisto

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

06/10/2015 18.49

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

VOLKSWAGEN: ANFIA, NO RICADUTE IMPORTANTI SU INTENZIONE ACQUISTO

06/10/2015 18.49

ROMA (MF-DJ)--"Alla fine di settembre, quando c'era già qualche giorno di effetto Volkswagen, abbiamo avuto un aumento dell'11% della raccolta ordini. Ognuno di noi ha fatto dei piccoli sondaggi e da quello che abbiamo visto non sembra che per il momento ci siano ricadute importanti sulle intenzioni di acquisto".

Lo ha detto, nel corso di un'audizione al Senato, il presidente dell'**Anfia**, Roberto Vavassori, aggiungendo che "il bene auto è un bene impegnativo dal punto di vista dell'investimento, e quindi ci si prepara bene per la scelta, e il mix dell'offerta è tale che il problema è molto ben delimitato".

rov/gug

(fine)

MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi:

Ricerca avanzata News

Le News più lette

- BORSA: commento di preapertura 06/10/2015
- BORSA: Ftse Mib resiste sopra la parità, bene Tod's 06/10/2015
- COMMENTO AIM: indice su parità, Ki Group sospesa 06/10/2015
- BORSA: in progresso il Ftse Mib, bene Mediaset 06/10/2015
- Prysmian: ricerca circa 40 neolaureati entro fine dicembre 05/10/2015



Mappa del sito

SEZIONI

- Cronaca
- Politica
- Mondo
- Economia
- Sport
- Televisione
- Spettacolo
- People
- Donne
- Magazine
- Motori
- Viaggi
- Cucina
- TgTech
- Cultura
- Green
- Salute
- Scuola
- Animali

SPECIALI

- Venezia 72
- Elezioni Regionali
- Elezioni Comunali
- Expo a Milano
- Disastro aereo in Francia
- Strage di Tunisi
- Corsa al Quirinale
- Strage al Charlie Hebdo
- Addio a Pino Daniele
- La Norman Atlantic
- 2014, cronaca di un anno
- Amici 14
- Isola dei Famosi
- Brasile 2014
- Due Papi, due santi
- Lo scudetto della Juve
- Tgcom24 Sos lavoro
- Di necessità virtÃ
- L'addio a Mandela

RUBRICHE

- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- #twittoilcalcio
- Cotto e Mangiato

TGCOM24 CONSIGLIA

- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Aperitivo in Concerto
- Il Giornale.it

EVENTI

- Linkontro 2015
- Fuorisalone
- Made Expo 2015
- L'Artigiano in Fiera 2014
- World Business Forum
- Linkontro 2014

Mediaset.it | Video | News | Sport | Corporate | Licensing | Privacy | Cookie

Copyright © 1999-2015 RTI S.p.A. Interactive Media - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati I Per la pubblicità Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset / Sede legale I - 00187 Roma Largo del Nazareno 8 / Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. / Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Volkswagen: **Anfia**, piu' urgente rinnovo parco veicoli pubblici

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

VOLKSWAGEN: ANFIA, PIU' URGENTE RINNOVO PARCO VEICOLI PUBBLICI

06/10/2015 18.34

ROMA (MF-DJ)--"Il rinnovo del parco veicoli del trasporto pubblico locale e' un tema piu' urgente di qualunque scandalo Volkswagen".

Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Roberto Vavassori, nel corso di un'audizione al Senato, aggiungendo che "un terzo del parco circolante delle autovetture e' ancora molto sotto l'euro 3, quindi sulle nostre strade ci sono milioni di veicoli molto inquinanti".

Vavassori ha ricordato che per cambiare il parco auto in Italia "ci vogliono 20 anni", quindi "qualunque provvedimento anche stringente che prendessimo oggi non andrebbe a incidere sull'ambiente per i prossimi anni".

rov/gug
(fine)

MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi:

Invia

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 06/10/2015
2. BORSA: Ftse Mib resiste sopra la parita', bene Tod's 06/10/2015
3. COMMENTO AIM: indice su parita', Ki Group sospesa 06/10/2015
4. BORSA: in progresso il Ftse Mib, bene Mediaset 06/10/2015
5. Prysmian: ricerca circa 40 neolaureati entro fine dicembre 05/10/2015



Mappa del sito

SEZIONI

- Cronaca
- Politica
- Mondo
- Economia
- Sport
- Televisione
- Spettacolo
- People
- Donne
- Magazine
- Motori
- Viaggi
- Cucina
- TgTech
- Cultura
- Green
- Salute
- Skuola
- Animali

SPECIALI

- Venezia 72
- Elezioni Regionali
- Elezioni Comunali
- Expo a Milano
- Disastro aereo in Francia
- Strage di Tunisi
- Corsa al Quirinale
- Strage al Charlie Hebdo
- Addio a Pino Daniele
- La Norman Atlantic
- 2014, cronaca di un anno
- Amici 14
- Isola dei Famosi
- Brasile 2014
- Due Papi, due santi
- Lo scudetto della Juve
- Tgcom24 Sos lavoro
- Di necessit  virt 
- L'addio a Mandela

RUBRICHE

- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- #twittoilcalcio
- Cotto e Mangiato

TGCOM24 CONSIGLIA

- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Aperitivo in Concerto
- Il Giornale.it

EVENTI

- Linkontro 2015
- Fuorisalone
- Made Expo 2015
- L'Artigiano in Fiera 2014
- World Business Forum
- Linkontro 2014